

**Roma Ottavia 27 giugno 2012**

**Workshop su Scuola, lavoro e imprenditorialità, Introduzione e presentazione  
Giovanna D'Annibale, presidente dell'Associazione culturale Lucchina e Ottavia**

Buona sera a tutti, sono Giovanna D'Annibale e rappresento l'associazione culturale Lucchina e Ottavia che oggi ha organizzato questa iniziativa.

Diamo il benvenuto e ringraziamo per la loro presenza i ricercatori dell'Isfol, dott.ssa Chiara Loasses e dott.ssa Maria di Saverio,

Allo stesso modo siamo grati e lieti di avere tra di noi la Responsabile del Centro per l'Impiego di Roma Primavalle, dott.ssa Porsia Dartizio.

Diamo inoltre il benvenuto e ringraziamo il direttore di Porta Futuro dott. Silvio Petrassi ed il dirigente scolastico dell'Istituto tecnico Pascal, prof. Antonio Gaeta.

Un sentito grazie per aver accettato il nostro invito anche alla Dott.ssa Angela Salis, educatrice professionale responsabile della Città delle Ragazze, una struttura di accoglienza per adolescenti che si trova nel nostro territorio.

Salutiamo il prof. Raffaele Occulto, docente formatore dell'Università di Roma Tre.

Ringraziamo per la sua presenza anche il prof. Corrado Stillo ( che stasera ci porta il saluto e rappresenterà in poche parole anche il pensiero del prof. Antonio Gaeta, oggi assente per motivi di salute)

La questione del lavoro e delle risorse per creare lavoro riguarda tutti noi e il nostro territorio. Ai fini dell'assegnazione di nuovi fondi comunitari destinati ai paesi in difficoltà come l'Italia, la Commissione Europea ha indicato alcuni percorsi di innovazione nel campo della scuola, delle imprese e delle reti di comunità.

Sul tema l'istituto di ricerca Isfol ha prodotto una ricerca che illustrerà durante la tavola rotonda.

Vorremmo tentare di creare nel nostro quadrante territoriale un tavolo permanente di collaborazione tra associazioni, municipi, servizi per l'impiego, Isfol e mondo della scuola, finalizzato a favorire l'acquisizione di risorse economiche europee e nazionali tramite, partecipazione, innovazione e progettazione.

L'associazione culturale Lucchina e Ottavia promotrice di questo evento, è nata da un'esigenza comune di valorizzare il nostro quartiere per renderlo più vivibile. Questo obiettivo non può prescindere dalla sintonia tra le persone e con gli altri quartieri perché ogni singolo problema, che può sembrare specifico e individuale, in realtà si può risolvere soltanto con una visione di insieme di tutti i singoli problemi. E' esemplare il problema del traffico e della mobilità in cui tutti ci riconosciamo.

Tutti abbiamo difficoltà a rapportarci in questo momento economicamente negativo, sia per il futuro dei giovani, sia per chi è in età matura ed ha difficoltà a mantenere il proprio lavoro. Con una differenza: che mentre il problema del traffico è visibile e condivisibile, il problema del lavoro è più nascosto in una miriade di situazioni personali dove spesso ci si sente soli e scoraggiati. Ed è per questo che abbiamo invitato i servizi pubblici ad essere presenti qui per dare un supporto di informazione sugli strumenti esistenti e verificare quali collaborazioni si possano creare tra cittadini e istituzioni. Ognuno di noi nel proprio territorio rappresenta un valore e una presenza che può contribuire a dare e ricevere solidarietà tangibile.

Ad esempio, riteniamo utile rafforzare il rapporto solidale tra i commercianti, artigiani e professionisti che operano nello stesso quartiere, come hanno fatto oggi le pizzerie di Ottavia dando anima a questa festa. Anche il primo calendario del nostro quartiere, ricco di tante storie poco conosciute e poco valorizzate, ha rappresentato un anello di collegamento virtuoso tra le attività produttive e il tessuto sociale.

Diamo più attenzione alle relazioni sociali creando incontri sempre più orientati alla solidarietà e alla cultura.